

Calendario liturgico - Anno 2011

Domenica 31 luglio XVIII del T.O. II Settimana del Salterio	7,30	Deff. Pasqualina Muru, Severino e Tigellio
	9,00	In S. Maria: S.Messa
	10,30	Pro Populo
	19,00	Santa Messa
Lunedì 1 agosto	7.30	1° Gregoriana Livio Pusceddu
	8,30	Deff. Battistino, Bruno e Dora
	18,00	Ringraziamento
Martedì 2 agosto	7.30	Def. Pei Ilario
	8,30	Gregoriana Livio Pusceddu
	18,00	<u>Benefattori della parrocchia</u>
Mercoledì 3 agosto	7,30	Def. Locci Emilio
	8,30	Gregoriana Livio Pusceddu
	18,00	<u>Benefattori della parrocchia</u>
Giovedì 4 agosto	7,30	Def. Atzeni Angelo
	8,30	Deff. Lino Pusceddu e Ada Pau
	18,00	Gregoriana Livio Pusceddu
Venerdì 5 agosto 1° Venerdì	7,30	Sacro Cuore
	8,30	Gregoriana Livio Pusceddu
	18,00	<u>Def. Giuseppina Spanu 1° Anniversario</u>
Sabato 6 agosto	7,30	Deff. Laura e Isa Chierгато
	8,30	Gregoriana Livio Pusceddu
	17,50	Sposi: Valentino Serpi e Silvia Murgia
	19,00	Def. Egidio Uras
Domenica 7 agosto XIX del T.O. III Settimana del Salterio	7,30	Def. Antonio Casu
	9,00	In S. Maria: deff. Giovanni e Giuseppe Muru
	10,30	Sposi: Federico Dessì e Emanuela Ollargiu
	19,00	Gregoriana Livio Pusceddu



Parrocchia San Nicolo' Vescovo - GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052

- email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 30

dal 31 luglio al 7 agosto 2011

UNA GIORNATA CON IL VESCOVO

Voglio raccontare, per me e per i lettori parrocchiani e non solo, una giornata trascorsa con il Vescovo in questa estate.

Ci siamo dati appuntamento per le 9,30 al Centro d'Ascolto di Villacidro, il Vescovo è arrivato come al solito senza autista, ha parcheggiato in piazza Madonna del Rosario – così la macchina è ben custodita dalla Madonna! – ed è venuto a piedi al Centro.

Un saluto affabile a tutti, una domanda tra il serio e il faceto per mettere tutti a loro agio, un po' di attesa perché potessi finire le ultime firme e siamo partiti.

La prima tappa è stata la Comunità pedagogica San Michele 2 a Borgo San Michele (Sanluri Stato). Ci attende la responsabile della struttura e presidente della Cooperativa Sociale "Alle Sorgenti A" e il responsabile della cooperativa sociale B. Visitiamo i laboratori, la comunità: si uniscono gli ospiti, Mons. Giovanni Dettori saluta tutti, li abbraccia, scherza con loro, mostra familiarità, li mette a loro agio.

Nella falegnameria vede porte e finestre in legno massiccio, belle, sono per la casa di uno dei fondatori della cooperativa. Il Vescovo si complimenta, mostra soddisfazione come se un suo figlio stesse realizzando un sogno. Ce ne accorgiamo subito tutti, commossi.

L'edificio centrale della comunità ospita una ventina di rifugiati provenienti dalla Libia, originari dal Ghana, dalla Nigeria e dal Mali, francofoni e anglofoni, alcuni mussulmani e altri cristiani: anche qui il Vescovo saluta tutti, augura loro che possano inserirsi in Sardegna, trovare lavoro, finalmente pace. Visita la cucina, le camere, li fa radunare nel soggiorno per meglio conoscerli, per comprendere le loro necessità: il problema del riconoscimento dello status di rifugiati, la salute, l'apprendimento dell'italiano, etc.; gioca tra il francese e l'inglese.

Nel retro c'è un orto dove i rifugiati già lavorano per avere verdure fresche. Hanno anche cooperato per il decoro del posto e per realizzare un campo di gioco. Con i rifugiati, il Vescovo è a suo agio: sembra sia rifugiato anche lui o che sia come il socio della cooperativa che si sta facendo gli infissi per la casa!

Dobbiamo correre a Siris: nella casa parrocchiale c'è un fiocco azzur-

ro, è nato Gabriele.

Padre e madre sono della Nigeria, anche loro erano in Libia. Lui conduceva un macchinario di movimento terra. Tutti e due già dicono qualche frase in italiano.

Nella canonica c'è il Vice-sindaco con la moglie che tiene in braccio il neonato Gabriele, ci sono altre signore e alcuni bambini.

Poco prima l'altra famiglia ospitata in canonica era partita per l'ospedale di San Gavino: la signora sta per partorire.

Il Vescovo è pieno di gioia, con grande disponibilità aveva concesso la casa canonica, ora la vede piena: per Gesù non c'era posto a Betlemme, ma per Gabriele e l'altro che spinge per arrivare, il Vescovo ha trovato casa.

Si parla di lavoro per i due papà rifugiati, di accoglienza. Domani il Vescovo andrà a Collinas per un convegno sul reinserimento lavorativo dei rifugiati, prima però sarà ancora a Siris per l'apertura del Centro d'Aggregazione. Il Vescovo va sempre quando lo chiamano, è presente a tutto.

Quindici giorni fa era presente in una struttura che stava per chiudere, umilmente ha aspettato ore che i politici discutessero... aspettando, ha ottenuto che si riflettesse con pace, che si trovasse la soluzione... adesso è vigile, perché non si mettano ostacoli alla soluzione, sempre umilmente.

Da Siris partiamo per San Nicolò d'Arcidano, dai Rom che hanno perso la casa in un incendio. Vuole che sappiano che il Vescovo è vicino a loro. Ha apprezzato molto l'interessamento dell'Amministrazione Comunale, ha incoraggiato la presenza della Caritas Diocesana, la realizzazione della mensa, la generosità della popolazione e del volontariato.

Visitata la mensa dove operano due della coop. Alle Sorgenti e informatosi del menù andiamo al campo sportivo dove i Rom vivono nelle tende della Protezione Civile. Sono quattordici famiglie, oltre 100 persone.

Si stringono attorno al Vescovo prima le donne, raccontano della disgrazia dell'incendio, dei soldi bruciati, dei documenti persi. Dalle tende cominciano ad uscire gli uomini che si infilano le camicie, il Vescovo è circondato da tanta gente, poi un nuvolo di bambini: gli guardano la croce, la soppesano, si chiedono se è argento, poi una sentenza: è bigiotteria.

Il Vescovo scherza, parla con loro, alcuni l'hanno già conosciuto. Lo portano dentro le tende a vedere i bambini piccoli, le donne malate. Poi gli chiedono di benedirli, di benedire le tende, di benedire il camion che non cammina (chissà se poi ha camminato!). Il Vescovo chiede ai piccoli se sono andati al mare... e questi che hanno rifiutato di andare al mare coi servizi sociali, vogliono andare al mare con il Vescovo, dovrò cercare anche un pullman!

Ai grandi promette una cena – ancora mi chiedo se basterà il verro sanato due anni fa... due quintali di carne!

Salutiamo in fretta i Rom, ci inseguono chiedendo benedizioni (per fortuna!), e corriamo a Casa “Anna e Gioachino” dove gli ospiti ci aspettano. Gli anziani sono elettrizzati, il Vescovo si ferma con ognuno di loro, li abbraccia, ha per tutti una parola particolare. È circondato da Suor Bonarina e Suor Elisabetta e da Padre Deo (bel nome!) e dalle attenzioni di Sig.ra Rosaria ma lui sfugge per stare con gli anziani: le assistenti sono meravigliate; l’arrivo del Vescovo nel giorno della festa dei Patroni della casa avvolge di gioia tutti.

Salutati gli anziani il Vescovo vorrebbe andare anche alle comunità, lo convinco ad andare a pranzo: è ora! Un altro giorno per la mia edificazione andremo anche nelle Comunità: almeno il giorno, spero, avrò un po’ di serenità con tanta gioia e benedizioni di Vescovo.

Grazie Mons. Giovanni.

Don Angelo

CAMPO SCUOLA VOCAZIONALE

Il 31 luglio inizia il campo scuola vocazionale a San Gavino.

Ai miei tempi (!) i seminaristi al mare nella spensieratezza, vivevano il sogno del sacerdozio o la scelta di lasciare. Non tutti tornavano in seminario.

In estate – e l’estate era lunga – cinque, dieci, a volte quindici seminaristi ritornavano a casa, in parrocchia. Occupavano il banco del presbiterio per la S.Messa, la meditazione, il Rosario. Giocavamo nel grest, preparavamo i chierichetti, qualche recita e accompagnavamo il parroco nelle visite delle famiglie, dei malati. Eravamo contenti. Oggi non ci sono più i seminaristi, stanno scomparendo i chierichetti, la domenica scompaiono i ragazzi in gran parte anche dalla S.Messa.

Come fare ad avere un gruppo vocazionale non solo in diocesi ma in ogni parrocchia? Il gruppo vocazionale parrocchiale è la soluzione delle vocazioni.

□

VITA PARROCCHIALE

Lunedì	19,00	Incontro della Confraternita
Mercoledì	20,00	Cena in Oratorio (oratoriani e famiglie)
Venerdì	19,00	Festa di fine oratorio estivo (sarà presente il Vescovo Mons. Giovanni Dettori)